

Comune di Prato

Relazione tecnico-finanziaria

Data di sottoscrizione	Accordo 23/12/2025
Periodo temporale di vigenza	Anno 2025
Composizione della delegazione trattante	<p>Delegazione trattante di Parte Datoriale:</p> <p>Dott. ssa Donatella Palmieri – Presidente Dott. Michele Magi - Componente Dott.ssa Maria Lombardo - Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CGIL SIND. CISL FP SIND. UIL FPL SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI R.S.U. del Comune di Prato</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa (elenco sigle):</p> <p>Utilizzo risorse decentrate anno 2025 SIND. FP CGIL 04/12/2025 SIND. CISL FP 04/12/2025 SIND. UIL FPL 04/12/2025 R.S.U. del Comune di Prato 04/12/2025</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie dell'Accordo (elenco sigle):</p> <p>Utilizzo risorse decentrate anno 2025 SIND. FP CGIL 23/12/2025 SIND. CISL FP 23/12/2025 SIND. UIL FPL 23/12/2025 R.S.U. del Comune di Prato 23/12/2025</p>
Soggetti destinatari	<i>Personale non dirigente del Comune di Prato</i>

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate anno 2025 e modifica all’art. 22 bis comma 1 b) e comma 1 c), all’art. 22 quater comma 5 lett a) e b) del CCDI 2023/2025
Rispetto dell’iter adempimenti e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell’Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	In data 16/12/2025 è stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori del Comune di Prato
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance 2025 previsto dall’art. 10 del d.lgs. 150/2009, assorbito dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 approvato con Delibera del Giunta Comunale n. 46 del 04/02/2025 e ss.mm.ii.
		Il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Prato costituisce la sottosezione denominata 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza della sezione 2) Valore pubblico, performance e anticorruzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), in ottemperanza a quanto previsto dall’articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113. Il PIAO 2025/2027 è stato approvato con DGC 46 del 04/02/2025 e ss.mm.ii.
		L’organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all’anno precedente ai sensi dell’articolo 14, comma 6. del D.lgs. n. 150/2009 in data 04/07/2025. La stessa relazione è stata approvata con DGC n. 284 del 30/06/2025. La Relazione della Performance relativa all’anno 2025 verrà validata in fase di consuntivazione.
Eventuali osservazioni:		

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

L'art. 14, comma 1-bis, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 69 del 9 maggio 2025, recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionamento delle pubbliche amministrazioni" prevede che *"a decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali"*;

La finalità principale della suddetta norma è quella armonizzare e rendere più omogenei i trattamenti economici accessori del personale non dirigente a livello nazionale, colmando i divari esistenti tra gli enti locali e le altre amministrazioni pubbliche, nel rispetto dei requisiti di equilibrio finanziario.

Il CCNL comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021 ha dettato le modalità di costituzione del Fondo delle risorse decentrate prevedendo quanto segue:

- l'art. 79 comma 1, lettera a) del CCNL 16.11.2022 ha definito che la parte stabile del Fondo risorse decentrate di ciascun ente continua ad essere costituita annualmente dalle risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018, creando un importo unico che per l'anno 2025 è pari ad **€ 3.464.094,63** di cui **€ 3.306.102,41** soggette ai vincoli. Si precisa che tale importo è soggetto a variazione annuale in quanto le risorse richiamate al comma 2, lett. c) CCNL 21.05.2018, sono integrate annualmente dall'importo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam, compresa la quota di tredicesima, in godimento da parte del personale cessato dal servizio nell'anno precedente. Per l'anno 2025 tale importo è pari ad **€ 90.012,06**;
- a seguito dell'affidamento delle Posizioni Organizzative – con l'entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione del personale "Posizioni di Elevata Qualificazione" approvato dal nuovo CCNL - e della relativa retribuzione di posizione e risultato, il Fondo è stato decurtato della rispettiva quota per un valore pari ad **€ 433.615,73**;
- ai sensi dell'art. 79 comma 1, lettera b) CCNL 16.11.2022 le risorse di cui al comma 1 lettera a) sono integrate da *"un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018; ... l'incremento di cui alla presente lettera decorre retroattivamente dal 1/01/2021"*. In base a quanto espresso nel parere ARAN nr. CFL173, l'integrazione prevista è pari ad **€ 79.768,00**;
- ai sensi dell'art. 79 comma 1 lettera d) del CCNL 16.11.2022 si inseriscono le somme di un importo pari alle differenze tra gli incrementi di cui all'art. 76 CCNL 2022 riconosciuti alle posizioni

economiche di ciascuna Area e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze, che per l'anno 2025 sono pari ad **€ 64.990,64** vengono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi, ovvero, secondo quanto espresso dal parere ARAN nr. CFL174, dal 01.01.2021 e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;

- ai sensi dell'art. 79 commi 1-bis CCNL 16.11.2022 si inseriscono, a decorrere dal 01/04/2023, data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale, la quota di risorse, già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Dall'anno 2024, l'importo a regime è pari ad **€ 71.695,33**;
- le risorse di carattere stabile iscritte, ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 69 del 9 maggio 2025, sono pari ad **€ 400.000,00** e non sono soggette ai limiti previsti dall'art. 23 comma 2 D. Lgs 75/2017 per espressa previsione di legge;
- le risorse sopra iscritte ai sensi degli art. 79 comma 1 lett. b), d), art. 79 comma 1-bis e art. 79 comma 3 del CCNL 2019/2021 del 16/11/2022 non sono soggette ai limiti previsti dall'art. 23 comma 2 D. Lgs 75/2017 come previsto dall'art. 79 comma 6 del medesimo CCNL;
- le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 79 commi 1 CCNL 16.11.2022 e ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, risultano pertanto essere pari ad **€ 4.080.548,60**, di cui **€ 3.306.102,41** soggette ai vincoli;

Di seguito vengono esplicitati gli importi che vanno a costituire l'unico importo consolidato ai sensi ex art. 67 comma 1 del CCNL 21/05/2018. Con DD 3670 del 15/12/2016 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate stabili 2017 che ha previsto quanto segue:

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI 2017	
risorse decentrate stabili 2017 ai sensi di:	Importi 2017
Rideterminazione per incrementi stipendiali (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)	208.791,25
art.14 comma 4 CCNL 1.4.99	0,00
art.15 comma 1 lettera a) CCNL 1.4.99	1.390.316,64
art.15 comma 1 lettera b) CCNL 1.4.99	258.228,45
art.15 comma 1 lettera c) CCNL 1.4.99	0,00
art.15 comma 1 lettera f) CCNL 1.4.99	0,00
art.15 comma 1 lettera g) CCNL 1.4.99	220.154,34
art.15 comma 1 lettera h) CCNL 1.4.99	0,63
art.15 comma 1 lettera j) CCNL 1.4.99	130.702,85

art.4 comma 1 CCNL 5.10.2001	279.112,74
art.4 comma 2 CCNL 5.10.2001	485.097,51
art.32 comma 1 CCNL 22.1.2004	157.381,09
art.32 comma 2 CCNL 22.1.2004	126.920,23
art.32 comma 7 CCNL 22.1.2004	50.768,09
art. 4 comma 1 CCNL 09/05/2006	128.772,81
art. 8 comma 2 CCNL 11/4/2008	159.386,00
Art. 15 comma 1 lettera l) CCNL 1.4.99 (somme connesse al trattamento accessorio del personale trasferito a seguito di decentramento o delega di funzioni)	22.156,00
Importo riduzione del Fondo ex art. 9 comma 2 del D.L. 78/2010 così come novellato dalla L. 147/2013 e Circolare 20/2015 MEF - RGS	0,00
TOTALE risorse decentrate stabili 2017 soggette al limite ex art 1 comma 236 L. 208/2015 ai sensi di:	3.609.706,08
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2017	3.631.862,08
Risorse destinate, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative	393.615,73
Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018	3.238.246,35

Tale unico importo consolidato ex art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018, insieme agli importi ex art. 67 comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018, confluiscono nell'importo dell'art. 79 comma 1, lettera a) del CCNL 16.11.2022 così come segue:

Art. 79 comma 1, lettera a) del CCNL 16.11.2022	Fondo 2022	Importo soggetto/non soggetto al limite trattamento accessorio	Importo soggetto a variazione annuale
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 2018	3.238.246,35	Soggetto al limite	NO
Art. 67 comma 2, lett. c) CCNL 2018 RIA ANNO 2022	73.634,68	Soggetto al limite	SI
Art. 67 comma 2, lett. a) CCNL 2018	82.451,20	Non soggetto al limite	NO
Art. 67 comma 2, lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	53.385,02	Non soggetto al limite	NO
TOTALE RISORSE	3.447.717,25		

Le risorse di cui all'articolo 79 comma 1, lettera a) del CCNL 16.11.2022, vanno così a creare un importo unico che, per l'anno 2022, era pari ad **€ 3.447.717,25** di cui **€ 3.311.881,03** soggette ai vincoli. Si precisa che, il suddetto importo, è soggetto a variazione annuale in quanto le risorse richiamate al ex art 67 comma 2, lettera c) CCNL 21.05.2018, sono integrate annualmente dall'importo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam, compresa la quota di tredicesima, in godimento da parte del personale cessato dal servizio nell'anno precedente. Per l'anno 2023 è stato pari ad € 7.108,14; per l'anno 2024 è stato pari ad € 4.773,68; per l'anno 2025 è pari ad € 4.495,56 per un totale complessivo pari ad **€ 16.377,38**.

Il Fondo per le risorse decentrate anno 2025 ha seguito il seguente iter:

- la Determina Dirigenziale n. 1038/2025 con cui è stato costituito il Fondo delle risorse decentrate stabili e variabili di natura obbligatoria anno 2025;
- la Deliberazione del Commissario straordinario con poteri della Giunta Comunale n. 37 del 28/11/2025 con cui sono stati definiti gli indirizzi per la contrattazione decentrata anno 2025;
- la Determinazione Dirigenziale n. 3541 del 03/12/2025 con cui è stato costituito il fondo risorse del personale di categoria anno 2025, per un importo totale pari ad **€ 4.313.997,75** (al netto di oneri ed IRAP), di cui le voci soggette al blocco dell'art. 23 del D.Lgs 75/2017 sono pari ad **€ 3.308.972,07**;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Il Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 79 del CCNL 2019/2021 del 16/11/2022, per l'anno 2025 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Risorse stabili soggette al limite	
Art. 79, comma 1 lett. a) del CCNL 2019/2021 (Risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2 lett. c) del CCNL 22.05.2018)	3.328.258,41
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art. 79, comma 1 lett. a) del CCNL 2019/2021, ex art. 67, c. 2 lett. a) e lett. b) del CCNL 22.05.2018 – Rivalutazione delle PEO 20218	135.836,22
Art. 79, comma 1 lett. b) del CCNL 2019/2021 – importo pari ad € 84,50 per unità di personale in servizio al 31/12/20218	79.768,00
Art. 79, comma 1 lett. d) del CCNL 2019/2021 – Rivalutazione delle PEO 2021	64.990,64
Art. 79, comma 1 bis del CCNL 2019/2021 – Rideterminazione incrementi stipendiali B3-B1 D3-D1	71.695,33
Art. 14, comma 1-bis, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 69 del 9 maggio 2025	400.000,00
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (b)	752.290,19
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	4.080.548,60

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 79 comma 2 CCNL 16/11/2022 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili soggette al limite	
Art. 79, comma 2 lett. b) del CCNL 2019/2021, ex art. 67 comma 3 lett. h) e comma 4 CCNL 21/05/2018 – integrazione 1,2% su base annua del monte salari del 1997	0,00
Art. 79, comma 2 lett. c) del CCNL 2019/2021 - Risorse per scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa	0,00
Art. 79, comma 2 lett. a) del CCNL 2019/2021, ex art. 67 comma 3 lett. d) CCNL 21/05/2018 – Ria e assegni ad personam del personale cessato, quota rateo anno di cessazione	2.869,66
Totale voci variabili soggette al limite (d)	2.869,66
Risorse variabili NON soggetti al limite	
Art. 79 comma 2 lett. a) CCNL 2019/2021, ex. art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21/05/2018 – Risorse derivanti da disposizioni di legge (progetto per la definizione delle domande in sanatoria edilizia straordinaria)	36.000,00
Art. 79 comma 2 lett. a) CCNL 2019/2021 ex. art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21/05/2018 - Risorse derivanti da disposizioni di legge (compensi per il personale che svolge prestazioni connesse ad indagini statistiche periodiche e censimenti permanenti, rese al di fuori dell'ordinario orario di lavoro)	4.091,63
Art. 79 comma 2 lett. a) CCNL 2019/2021 ex art. 67 comma 3 lett. b) CCNL 21/05/2018 - Quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16 comma 4 e 5 del D. Lgs. 98/2011	0,00
Art. 79 comma 2 lett. d) del CCNL 2019/2021 – Risparmi Fondo Straordinario	43.413,24
Art. 80 comma 1 del CCNL 2019/2021 – Risparmi anni precedenti	147.074,62
Totale voci variabili NON soggette al limite (e)	230.579,49
TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)	233.449,15

Il totale del Fondo delle risorse decentrate anno 2024 è pari ad € **4.313.997,75**.

Si specifica, con riferimento all'aumento ex art. 14, comma 1-bis, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 69 del 9 maggio 2025 come sopra riportato, è assicurato quanto segue:

- il rispetto della disciplina introdotta dall'art. 33 del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, basata sulla sostenibilità finanziaria definita dai valori soglia indicati dal relativo decreto attuativo (DM 17 marzo 2020), in relazione alla quale per l'anno 2025 la spesa del personale prevista, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap, è quantificata in € 40.460.894,30, mentre l'incremento teorico massimo è quantificato in € 15.200.186,62;

- il rispetto del limite di cui all'art.1, commi 557 e ss. della L. 296/2006, che costituiscono i principi fondamentali nella materia del coordinamento della finanza pubblica, in relazione ai quali per l'anno 2025 la spesa del personale è determinata in € 37.521.968,14, collocandosi sotto il valore "limite", rappresentato dalla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2011-2013 per le medesime finalità corrispondente a € 40.111.154,13;
- le maggiori risorse destinate agli incrementi del fondo non determinano, unitamente alla spesa annua relativa al personale, nè il superamento della spesa sostenibile, definita sulla base dei valori soglia sopra indicati, nè il mancato rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio;

Inoltre si specifica che:

- le risorse ai sensi dell'art. 79 comma 2 lett. d) CCNL 16/11/2022 (risparmi del Fondo dello straordinario) sono di un importo pari ad € 43.413,24 (somme non soggette al limite del fondo anno 2016 ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017);
- le risorse derivanti dai risparmi del Fondo risorse decentrate anno 2023, iscritte ai sensi dell'art. 80 comma 1 CCNL 16/11/2022, sono pari ad € 147.074,62 (somme non soggette al limite del fondo anno 2016 ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017);

Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ss.mm.ii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. La circolare n. 20 del 2015 della Ragioneria Generale dello Stato ha definito le modalità di calcolo delle decurtazioni per l'anno 2015;

Nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del 2019, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 0,00.

L'art. 1 comma. 236 della L. 208/2015 ha proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015;
- deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

L'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 stabilisce che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di*

ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."

L'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019 che dispone *"....Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."*

Il DPCM attuativo del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019, che rileva che *"... Il limite al trattamento accessorio di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione ai sensi dell'art. 33 comma 2, del decreto legge n. 34/2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018."* Le disposizioni in materia di capacità assunzionale e trattamento accessorio si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

Con il parere n. 179877 del 01 settembre 2020 alla Conferenza delle Regioni e Province Autonome il MEF ha fornito le istruzioni circa le modalità per calcolare l'adeguamento del limite del trattamento accessorio alla luce delle indicazioni dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019;

Preso atto di quanto indicato nel suddetto parere, si rileva che:

- il numero di personale di categoria a tempo indeterminato e determinato in servizio al 31/12/2018 era pari a 918,88 unità (calcolati secondo le indicazioni contenuto nel parere MEF n. 179877 del 01 settembre 2020 e stabilito con DD n. 2240/2021);
- il valore medio pro-capite del salario accessorio del personale di categoria per l'anno 2018 è pari ad € 4.165,19 (stabilito con DD n. 2240/2021);
- la previsione del personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2025 è pari a 894,57 unità;

Al momento risulta la previsione di una diminuzione del personale di Area (ex categoria) rispetto al 31/12/2018 e, in base a quanto sopra esposto, il limite del salario accessorio rimane invariato.

L'importo del fondo complessivo 2025 da confrontare con il 2016 e da sottoporre alle decurtazioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 e dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019, risulta pari a **€ 4.313.997,75**, di cui **€ 3.331.128,07** soggette al limite 2016;

La costituzione del fondo per l'anno 2016 risulta (ad esclusione degli importi non soggette al limite del salario accessorio ex art. 23 del D.Lgs 75/2017 e dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019) pari a **€ 3.827.335,01**;

La costituzione del Fondo per l'anno 2025, per le somme soggette al limite, risulta pari a **€ 3.331.128,07**, fermo restando l'esclusione dei compensi dell'art. 79 comma 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 ex art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 2018 compensi previsti da disposizione di legge (incentivi funzioni tecniche, compensi professionali ai legali, compensi Istat, compensi legati al progetto condono ecc.), importi di cui all'art. 79

comma 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 ex art. 67 comma 3 lett. b) CCNL 2018, importi di cui all'art. 79 comma 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 ex art. 67 comma 3 lett. a) CCNL 2018, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 79 comma 1 lett. a) CCNL 16/11/2022 ex art. 67 comma 2 lett. b) CCNL 2018 , economie del fondo degli anni precedenti, importi di cui all'79 comma 1 lett. a) CCNL 16/11/2022 ex art. 67 comma 2 lett. e) CCNL 2018, risparmi derivanti dalla disciplina del fondo degli straordinari;

L'importo anno 2025 delle risorse stanziato a bilancio per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con incarico di Elevata Qualificazione è pari ad € **433.615,73** , somme soggette al limite.

La sommatoria delle risorse soggette al blocco del D.Lgs. 75/2017 e dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019 del Fondo 2024 (€ **3.331.128,07**) e delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative/Elevata Qualificazione soggette al limite (€ **433.615,73**) non supera il limite delle risorse del Fondo 2016 (€ **3.827.335,01**). Le risorse dell'art. 79 comma 2 lett. a) (sia quelle non soggette al blocco sia quelle soggette al blocco di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017) per l'anno 2025 saranno definiti a consuntivo una volta acquisiti i dati effettivi della relativa spesa anno 2025 (con esclusione delle risorse derivanti dal progetto per la definizione delle domande in sanatoria edilizia straordinaria). A consuntivo, in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 75/2017 e dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, in caso di superamento del limite del salario accessorio, si opererà l'automatica riduzione delle risorse.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	4.080.548,60
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	0,00
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	4.080.548,60
TOTALE Risorse variabili (C)	233.449,15
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	0,00
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	233.449,15
TOTALE FONDO (A-B) + (C-D)	4.313.997,75

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la
contrattazione integrativa**

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2025
Differenziali di progressione orizzontale del personale beneficiario delle stesse in anni precedenti	1.270.000,00
Indennità di comparto ex art.33 del CCNL 22.01.2004 a carico del fondo	485.000,00
Incremento indennità del personale educativo degli asili nido e materne (art.31 c.7 CCNL 14.9.2000, art.6 CCNL 5.10.2001, art. 6 CCNL 5.10.2001)	85.000,00
indennità di cui art. 37, comma 4, CCNL 6/7/95 da parte del personale ex. VIII q.f.)	3.500,00
Indennità di specifica responsabilità (ex artt. 8 del CCDI 2023/2025 del 02/11/2023 e s.m.i. e Allegato K al Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi) ed indennità di funzione (ex art. 12 del CCDI 2023/2025 del 02/11/2023 e s.m.i. e Allegato L al Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi)	295.000,00
Incentivi al personale educativo per settimana aggiuntiva del calendario scolastico ovvero fino al 26 luglio 2025 stabilendo un importo individuale di incentivazione non superiore ad € 250,00 lordi per una somma complessiva destinata a detta incentivazione non superiore ad €	10.000,00
Indennità di reperibilità, condizioni di lavoro, turno, orario festivo, notturno e festivo - notturno, servizio esterno	822.000,00
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2.970.500,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2025
Premi correlati all'incentivazione della performance	982.406,12
Risorse per la realizzazione di progressioni orizzontali con decorrenza nell'anno corrente	270.000,00
Progetto per la definizione delle domande in sanatoria edilizia straordinaria	36.000,00
Premi correlati ad obiettivi di miglioramento e/o di mantenimento del Corpo di	40.000,00

Polizia Municipale e degli ausiliari del traffico per un importo pari ad € 29.250,00, del personale con profilo professionale di cuoco per un importo pari ad € 1.250,00 e del personale coinvolto nella sperimentazione dei "Centro 0/6" per un importo pari ad € 9.500,00	
Progetto formativo "Impara a sparare per non sparare mai" del Corpo di Polizia Locale per un importo pari € 7.000,00, Progetto formativo P.R.E.S.T.I.G.I.O. e P.R.E.G.I.O. del Servizio Pubblica Istruzione per un importo pari € 3.000,00 e Progetto formativo "gli aspetti fondamentali dell'attività amministrativa nell'operatività dell'istruttoria edilizia" per un importo pari € 1.000,00	11.000,00
Compensi da erogare al personale che svolge prestazioni connesse ad indagini statistiche periodiche e censimenti permanenti, rese al di fuori dell'ordinario orario di lavoro	4.091,63
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	1.343.497,75

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 0,00

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	2.970.500,00	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	1.343.497,75	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	4.313.997,75	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	0	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 e dal D. Lgs. 75/2017 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate:

- le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto ecc..) pari a € **3.240.500,00** sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € **4.080.548,60**;
- Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici:
- gli incentivi economici rispettano il principio di attribuzione selettiva e meritocratica delle indennità collegate all'organizzazione del lavoro (indennità di reperibilità, condizioni di lavoro, servizio esterno ecc..), a specifiche responsabilità nonché ai premi collegate alla performance;

Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

Per l'anno 2025 non sono previste risorse per nuovi differenziali economici.

Modulo III -Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2025 (A)	Fondo 2024 (B)	Diff A-B
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 2018	0,00	0,00	0,00
Art. 67 c.2 lett. c) CCNL 2018	0,00	0,00	0,00
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	0,00	0,00	0,00
Art. 67 comma 2 lett. a CCNL 2018	0,00	0,00	0,00
Art. 79 c.1 lett. a) CCNL 16.11.2022 (ex art. 67 c. 1, c. 2 lett. c) CCNL 2018)	3.328.258,41	3.323.762,86	4.495,55
Art. 79 c.1 lett. a) CCNL 16.11.2022 (ex art. 67 c. 2 lett. a), b) CCNL 2018)	135.836,22	135.836,22	0,00

Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 16.11.2022	79.768,00	79.768,00	0,00
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 16.11.2022	64.990,64	64.990,64	0,00
Art. 79 c. 1 bis CCNL 16.11.2022	71.695,33	71.695,33	0,00
Art. 14, comma 1-bis, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 69 del 9 maggio 2025	400.000,00	0,00	400.000,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	4.080.548,60	3.676.053,05	404.495,55
Art. 79 c.2 lett. a) CCNL 16.11.2022 ex 67 c. 3 lett. d) CCNL 2018 - RIA maturata nell'anno precedente per rateo	2.869,66	1.025,41	1.844,25
Art. 79 c. 2 lett. b) CCNL 16.11.2022	0,00	28.931,00	-28.931,00
Art. 79 c. 2 lett. c) CCNL 2019/2021	0,00	40.000,00	-40.000,00
Art. 80 c. 1 CCNL 15.11.2022 Risparmi anni precedenti	147.074,62	76.090,78	70.983,84
Art. 79 c. 2 lett. a) CCNL 16.11.2022 ex art. 67 c. 3 lett. b) CCNL 2018 (progetto per la definizione delle domande in sanatoria edilizia straordinaria)	36.000,00	36.000,00	0,00
Art. 79 c. 2 lett. a) CCNL 16.11.2022 ex art. 67 c. 3 lett. b) CCNL 2018 (Compensi per prestazioni connesse ad indagini statistiche periodiche e censimenti permanenti, rese al di fuori dell'ordinario orario di lavoro)	4.091,63	4.500,00	-408,37
Risparmi derivanti da Piani di razionalizzazione ex D.L. 98/2011	0,00	0,00	0,00
Art. 79 c. 2 lett. a) CCNL 16.11.2022 ex art. 67 c. 3 lett. a) CCNL 21/05/2018 Compensi per l'incentivazione delle attività derivanti dalla convenzione con la Provincia di Prato	0,00	5.913,78	-5.913,78
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 16.11.2023	43.413,24	24.756,36	18.656,88
Art 79 comma 3 CCNL 2019/2021 – incremento dell'0,22% del monte salari 2018 (pari ad € 56.931,81) da ripartire in misura proporzionale, sulla base degli importi relativi all'anno 2021, tra le risorse del Fondo e di quelle stanziare per gli incarichi di Elevata Qualificazione	0,00	51.171,88	-51.171,88
Totale risorse variabili	233.449,15	268.389,21	- 34.940,06
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00	0,00	0,00

Decurtazione per rispetto limite 2016	0,00	0,00	0,00
Totale decurtazioni del fondo	0,00	0,00	0,00
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	4.080.548,60	3.676.053,05	404.495,55
Risorse variabili	233.449,15	268.389,21	- 34.940,06
Decurtazioni	0.00	0.00	0,00
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	4.313.997,75	3.944.442,26	369.555,49

Tabella 2			
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2025 (A)	Fondo 2024 (B)	Diff A-B
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
Differenziali di progressione orizzontale del personale beneficiario delle stesse in anni precedenti	1.270.000,00	1.378.000,00	-108.000,00
Indennità di comparto ex art.33 del CCNL 22.01.2004 a carico del fondo	485.000,00	465.000,00	20.000,00
Incremento indennità del personale educativo degli asili nido e materne (art.31 c.7 CCNL 14.9.2000, art.6 CCNL 5.10.2001, art. 6 CCNL 5.10.2001)	85.000,00	86.000,00	-1.000,00
Indennità di cui art. 37, comma 4, CCNL 6/7/95 da parte del personale ex. VIII q.f.)	3.500,00	3.500,00	0,00
Indennità di specifica responsabilità (ex artt. 8 del CCDI 2023/2025 del 02/11/2023 e s.m.i. e Allegato K al Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi) ed indennità di funzione (ex art. 12 del CCDI 2023/2025 del 02/11/2023 e s.m.i. e Allegato L al Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi)	295.000,00	270.000,00	25.000,00
Incentivi al personale educativo ex art. 31 comma 5 del CCNL 14/09/2000 per settimana aggiuntiva al calendario scolastico ovvero fino al 26 luglio 2024 stabilendo un importo individuale di incentivazione non superiore ad € 250,00 lordi per una somma complessiva destinata a detta incentivazione non superiore ad €	10.000,00	10.000,00	0,00
Indennità di reperibilità, condizioni di lavoro, turno, orario festivo, notturno e festivo - notturno, servizio esterno	822.000,00	800.400,00	21.600,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	2.970.500,00	3.012.900,00	- 42.400,00

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2025 (A)	Fondo 2024 (B)	Diff A-B
Premi correlati all'incentivazione della performance	982.406,12	835.128,48	147.277,64
Risorse per la realizzazione di progressioni orizzontali con decorrenza nell'anno corrente	270.000,00	0,00	270.000,00
Premi correlati ad obiettivi di miglioramento e/o di mantenimento	40.000,00	40.000,00	0,00
Progetto formativo "Impara a sparare per non sparare mai" del Corpo di Polizia Locale per un importo pari € 7.000,00, Progetto formativo P.R.E.S.T.I.G.I.O. e P.R.E.G.I.O. del Servizio Pubblica Istruzione per un importo pari € 3.000,00 e Progetto formativo "gli aspetti fondamentali dell'attività amministrativa nell'operatività dell'istruttoria edilizia" per un importo pari € 1.000,00	11.000,00	10.000,00	1.000,00
Compensi per l'incentivazione delle attività derivanti dalla convenzione con la Provincia di Prato	0,00	5.913,78	-5.913,78
Progetto per la definizione delle domande in sanatoria edilizia straordinaria	36.000,00	36.000,00	0,00
Compensi per prestazioni connesse ad indagini statistiche periodiche e censimenti permanenti, rese al di fuori dell'ordinario orario di lavoro (ISTAT)	4.091,63	4.500,00	-408,37
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	1.343.497,75	931.542,26	411.955,49
(eventuali) Destinazioni da regolare			
Risorse ancora da contrattare	0	0	0
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	0	0	0
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	2.970.500,00	3.012.900,00	- 42.400,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	1.343.497,75	931.542,26	411.955,49
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0	0	0,00
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	4.313.997,75	3.944.442,26	369.555,49

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile dell'ente è di tipo finanziario con finalità autorizzatoria.

Il Comune di Prato, dal 2012, adotta lo schema di bilancio previsto dal Dlgs 118/2011.

L'unità elementare della spesa del bilancio autorizzatorio è il macroaggregato.

I macroaggregati sono divisi in capitoli: i capitoli rappresentano l'unità elementare del piano esecutivo di gestione.

I capitoli possono essere a loro volta suddivisi in articoli.

Il Fondo è suddiviso in diversi capitoli relativi alla spesa di personale: i vari istituti del Fondo tuttavia sono raggruppati in alcuni articolati in modo tale che lo stesso articolo di diversi capitoli comprende lo stanziamento di un determinato istituto del Fondo.

Questo permette di controllare la coerenza degli stanziamenti di bilancio con il Fondo previsto: poiché gli stanziamenti di bilancio rappresentano il limite agli impegni di spesa, questo assicura che non siano sostenute spese eccedenti il Fondo previsto.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2024, così come previsto dalla D. Lgs. 75/2017 e dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019, non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

L'ammontare delle risorse utile a definire il tetto del Fondo anno 2016 è pari ad € 3.827.335,01 mentre per l'anno 2025 è pari ad € **3.306.102,41**. A seguito dell'affidamento degli incarichi di Elevata Qualificazione – intese come Responsabili di struttura e Alte Professionalità - e della relativa retribuzione di posizione e risultato, il Fondo è stato decurtato della rispettiva quota per un valore pari ad € **433.615,73** (somme soggette al limite del salario accessorio). La sommatoria delle risorse del Fondo 2025 (per le voci soggette al blocco del D.Lgs. 75/2017 e dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019) e delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione, pari ad € **3.737.718,14**, non supera il limite delle risorse del Fondo 2016.

Le risorse dell'art. 79 comma 2 lett. a) CCNL del 16/11/2022 ex art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 2018 per l'anno 2025 saranno definiti a consuntivo una volta acquisiti i dati effettivi della relativa spesa anno 2025 (con esclusione delle risorse derivanti dal progetto per la definizione delle domande in sanatoria edilizia straordinaria). A consuntivo, in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 75/2017 e dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, in caso di superamento del limite del salario accessorio, si opererà l'automatica riduzione delle risorse.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La copertura finanziaria del Fondo delle risorse decentrate anno 2025 ed ai relativi oneri ed IRAP, con le risorse previste dal bilancio pluriennale 2025/2027 e Fondo Pluriennale Vincolato anno 2024 con riferimento ai capitoli di bilancio inerenti la spesa del personale a tempo indeterminato e determinato, nonché il capitolo 619/66 e capitolo 711/9.

*Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica
Dott.ssa Donatella Palmieri.*